

## LUGLIO 2023

N15/2023



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete tantissime novità dal mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali. In area download troverete: la locandina C.I.M.I - A.V. per il Servizio visite mediche, i corsi EAPRAL.

Auguriamo a tutti una buona lettura!

## INDICE ARTICOLI

- 1) L'ASSESSORE ALESSANDRO BEDUSCHI IN VISITA A CONFAGRICOLTURA PAVIA
- 2) DEROGA PER TRATTAMENTI AGGIUNTIVI SU POMODORO E PATATA
- 3) FONDO PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE
- 4) BANDO PARCO AGRISOLARE
- 5) PESTE SUINA AFRICANA: NUOVI COMUNI IN ZONA DI RESTRIZIONE
- 6) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 LUGLIO 2023
- 7) SCADENZE FISCALI AGOSTO 2023 E SOSPENSIONE ATTIVITÀ DI VERIFICA AGENZIA ENTRATE
- 8) RT - REGISTRATORI TELEMATICI: AGGIORNAMENTI PER “FUORI SERVIZIO” “FERIE ESTIVE” E LOTTERIA
- 9) ATTENZIONE: NUOVI TENTATIVI DI TRUFFA TRAMITE FALSE E-MAIL
- 10) VENDEMMIA DIDATTICA - PROTOCOLLO INL CITTÀ DEL VINO
- 11) TUTELA DEI LAVORATORI RISCHIO LEGATO AI DANNI DA CALORE
- 12) SCADENZE ADEMPIMENTI

## L'ASSESSORE ALESSANDRO BEDUSCHI IN VISITA A CONFAGRICOLTURA PAVIA



La prima uscita dell'Assessore Alessandro Beduschi in Provincia di Pavia è stata l'incontro con il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Pavia presso la Tenuta Mazzolino, luogo di assoluto pregio nel cuore dell'Oltrepò Pavese.

Accompagnato dal Sottosegretario regionale Ruggero Invernizzi e dal Consigliere regionale Claudio Mangiarotti ha ascoltato le problematiche di tutto il territorio della provincia, con particolare attenzione al settore vitivinicolo.

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Pavia, guidato dalla Presidente Marta Sempio, ha consegnato all'Assessore Beduschi un documento predisposto dagli Uffici dell'Organizzazione da cui emergono le principali richieste del mondo agricolo: meno burocrazia, maggior supporto alle imprese agricole, apertura alle tecniche di evoluzione assistita (TEA) e rilancio dell'Oltrepò Pavese.



Francesca Seralvo, titolare della tenuta Mazzolino e Presidente della Sezione Viticoltura di Confagricoltura Pavia, ha sottolineato come sia necessario costruire un sistema che consenta, partendo dal Pinot nero, la valorizzazione delle altre produzioni. La qualità dei prodotti è alta, ora è il momento di investire sulla promozione.

“Il tema della semplificazione è quello più evidenziato, procedure più semplici devono essere approntate, in questo territorio le eccellenze meritano risposte adeguate. Regione Lombardia sarà presente, abbiamo attivato un filo diretto di ascolto affinché le domande che arrivano dalle aziende abbiano risposte concrete.”- ha detto l’Assessore Beduschi, che ha proseguito – “ L’Oltrepò è un’area molto bella che può scrivere una storia importante nella viticoltura lombarda , un territorio dalle grandi potenzialità ma purtroppo sottovalutato, la qualità dei prodotti è molto alta ma ora serve un passo in più per alzare il livello di consapevolezza. Regione Lombardia attraverso le misure del PSR, con l’innovazione e la promozione previste punta a far esprimere pienamente questo territorio e le sue imprese.”



L'incontro costituisce un'occasione per costruire un nuovo modello di condivisione delle scelte, dove l'azione legislativa nasce dal confronto sul campo, dalle effettive esigenze delle imprese agricole e dalle caratteristiche e peculiarità di ciascun territorio.

“Confagricoltura Pavia è a disposizione per collaborare ad una nuova agricoltura dove coabitino semplificazione burocratica, flessibilità culturale e innovazione scientifica così da rendere la Provincia di Pavia e la Lombardia capofila nell'eccellenza agricola nazionale ed europea – Ringraziamo l'Assessore Beduschi per la disponibilità e la sensibilità nel confrontarsi con i territori sul territorio, con l'auspicio che di poter ripetere questi incontri con cadenza regolare” – il commento della Presidente di Confagricoltura Marta Sempio.



## DEROGA PER TRATTAMENTI AGGIUNTIVI SU POMODORO E PATATA



Valutate le motivazioni espresse nella nostra richiesta con la quale si richiedeva una deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2023, il Servizio Fitosanitario Regionale ha espresso parere favorevole per 1 intervento fitoiatrico aggiuntivo:

- con prodotti fitosanitari a base di sostanza attiva metalaxil-m per il controllo della Peronospora del Pomodoro;
- con prodotti fitosanitari a base di difenoconazolo per il controllo dell'Alternariosi della Patata e del Pomodoro.

La deroga è da ritenersi valida per tutta la provincia di Pavia.

Si comunica che la sostanza attiva è ammessa per le aziende che aderiscono alle misure agroclimatiche ambientali del PSR e per i programmi delle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli OCM ortofrutta regolamento (CE) n. 1234/2007.

Si ricorda che l'impiego del formulato deve rispettare le prescrizioni di etichetta.

## FONDO PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE



Nella seduta del 12 luglio scorso, la Conferenza Stato Regioni ha raggiunto l'intesa relativamente allo schema di decreto ministeriale che prevede i criteri e le modalità di attuazione del Fondo per la sovranità alimentare.

Il Fondo, istituito con la legge di bilancio 2023, si avvale di una dotazione di 100 milioni di euro complessivi, 25 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Il Fondo è utilizzato al fine di rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale, “anche attraverso interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del cibo italiano di qualità, alla riduzione dei costi di produzione per le imprese agricole, al sostegno delle filiere agricole, alla gestione delle crisi di mercato, garantendo la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari.”

Ora il Ministero ha proposto uno schema per l'utilizzo delle risorse che sono così ripartite come segue annualmente tra le filiere beneficiarie:

- mais: 8 milioni di euro;
- proteine vegetali (legumi e soia): 5 milioni di euro;
- frumento tenero: 4 milioni di euro;
- orzo: 3 milioni di euro;
- carni bovine (linea vacca-vitello e carni bovine SQNZ): 5 milioni di euro.

I contributi spettano ai soggetti che hanno sottoscritto entro il termine della scadenza della domanda - direttamente o attraverso cooperative, consorzi od OP riconosciute di cui sono soci - contratti di filiera di durata almeno triennale.

Gli importi degli aiuti - concessi comunque in regime de minimis e, per le coltivazioni, sino ad un massimo di 50 ettari - sono così determinati:

- mais: 400 eur/ha;
- proteine vegetali (legumi e soia): 250 eur/ha;
- frumento tenero: 300 eur/ha;
- orzo: 200 eur/ha;
- linea vacca-vitello: 100 eur/capo presente in azienda che si impegna ad allevare bovini da carne o a duplice attitudine nel rispetto della linea “vacca vitello” dalla nascita fino all’età di almeno 8 mesi;
- carni bovine SQNZ: 40 eur/capo in azienda che si impegna ad allevare bovini secondo un disciplinare SQNZ dalla nascita fino all’età di almeno 6 mesi.

Gli importi unitari in realtà , in caso di incapienza, vendono determinati in base al rapporto tra fondi disponibili e superfici/capi richiesti.

Di particolare rilievo infine la previsione che limita gli aiuti ad ettaro per le coltivazioni ai soli impegni di coltivazione “incrementali” rispetto alla media delle superfici dichiarate in domanda unica negli ultimi tre anni.

Una misura evidentemente finalizzata ad incentivare solo gli aumenti di superficie destinata alle coltivazioni ammissibili.

Permangono, infine, come per dispositivi analoghi utilizzati in passato, le modalità di erogazione in de minimis ed il tetto a 50 ettari, che Confagricoltura aveva chiesto di superare e che rischiano di limitare l’applicazione della misura.

## BANDO PARCO AGRISOLARE



E' stato emanato, in data 21 luglio 2023, il nuovo Avviso della misura PNRR "Parco Agrisolare" relativo al finanziamento di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, con le risorse residue disponibili che ammontano a circa 1 miliardo di euro.

Tra le principali novità del nuovo bando si segnala :

- incremento dell'intensità di aiuto massima concedibile fino all'80% per le imprese della produzione agricola primaria e della trasformazione agricolo in agricolo;
- introduzione della nuova fattispecie di autoconsumo condiviso;
- partecipazione di imprese in forma aggregata;
- possibilità di realizzare impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati agricoli con potenza fino ad un massimo di 1.000 kWp per impianto;
- raddoppio della spesa massima ammissibile per sistemi di accumulo fino a 100.000 euro;
- raddoppio della spesa massima ammissibile per dispositivi di ricarica fino a 30.000 euro;
- spesa massima per beneficiario pari ad 2.330.000 euro.

Le domande dovranno essere presentate tramite la Piattaforma informatica predisposta dal GSE, accessibile dall'Area Clienti GSE a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 12 ottobre 2023.

A breve organizzeremo un Webinar per illustrare tutti i contenuti del Bando.

## PESTE SUINA AFRICANA: NUOVI COMUNI IN ZONA DI RESTRIZIONE



A seguito dell'evoluzione epidemiologica della Peste Suina Africana si è reso necessario rivedere ed estendere le zone soggette a restrizione I e II in provincia di Pavia.

Con l'ordinanza n.55 del 27 Luglio 2023, la Regione Lombardia ha così decretato:

**Nella Zona di Restrizione I** sono inclusi i comuni di, Volpara, Rocca De' Giorgi, Colli Verdi, frazione Ruino e Canevino, Casteggio (a sud dell'autostrada A21), Oliva Gessi, Montebello Della Battaglia (a sud dell'autostrada A21), Montalto Pavese, Corvino San Quirico, Calvignano, Voghera (a sud dell'autostrada A21);

**Nella Zona Restrizione II** sono inclusi i comuni di Ponte Nizza, Bagnaria, Brallo Di Pregola, Menconico, Zavattarello, Romagnese, Varzi, Val Di Nizza, Santa Margherita Di Staffora, Cecima, Colli Verdi – Valverde, Borgoratto Mormorolo, Godiasco, Rocca Susella, Fortunago, Montesegele, Borgo Priolo, Rivanazzano, Torrazza Coste, Retorbido, Codevilla.

## ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 LUGLIO 2023



a seconda metà di luglio è stata caratterizzata da eventi metereologici estremi che hanno causato gravissimi danni sull'intero areale padano.

La provincia di Pavia è stata interessata da tali accadimenti metereologici in modo meno violento dei territori immediatamente più a nord, ma non è risultata indenne da pesanti grandinate e da diffusi danni da vento.

Quello che preoccupa non è tanto il singolo evento: tutti ricordiamo negli scorsi anni grandinate e trombe d'aria che hanno cagionato danni anche imponenti. Ciò che genera apprensione è l'estensione e la ripetitività degli eventi.

Tra il 21 e il 25 luglio si sono avute più repliche di eventi ventosi estremi e di fenomeni grandigeni con chicchi spesso superiori ai 5 cm di diametro. Su Milano e alto pavese, tra il 24 e il 25 luglio, si sono avuti due episodi gravi in meno di 18 ore.

Questi eventi hanno interessato tutta la pianura padana che si è trovata al margine settentrionale di un anticiclone di origine africana, questa particolare conformazione metereologica ha determinato potenti gradienti termo-igrometrici che hanno innescato, con cadenza quasi quotidiana, imponenti fenomeni temporaleschi con un rapido andamento da Ovest ad Est, e che spesso hanno percorso, senza mai perdere intensità, l'intera pianura padana producendo gravissimi danni, quanto mai estesi, per effetto dei venti e della grandine. Nel bacino padano, negli scorsi giorni, si ha certezza di almeno due tornado con pesanti effetti al suolo

Questi episodi sono favoriti dal pesante innalzamento termico che, unito a una crescente umidità, in presenza di contrasti tra aria atlantica più fresca e il caldo proveniente dal mar Mediterraneo, genera una miscela favorevole al reiterato innesco di violente tempeste di cui non si ha memoria sull'areale del Po.

Trattasi di una situazione estrema, che fa seguito alla siccità dello scorso anno e che porta ad un'importante riflessione per introdurre elementi di mitigazione sul breve periodo e di inversione sul lungo periodo.

La situazione irrigua non presenta allo stato attuale particolari criticità, l'Autorità di Bacino per il fiume Po, nel bollettino dello scorso 21 luglio, indica uno scenario di bassa severità idrica.

L'accumulo nevoso è, da oltre un mese, totalmente compromesso negli strati medio alti. Alle quote più elevate è però tutt'ora presente un accumulo nevoso in media con il dato degli ultimi 15 anni. Questa presenza garantisce un minimo di scioglimento nivale che limita i picchi di calo di portata generati sul Po e sulla Dora Baltea dalla produzione idroelettrica non costante.

Nel bollettino dell'Autorità di Bacino per il fiume Po del 21 luglio scorso non viene fatta menzione, a differenza di quanto accaduto fino alla precedente emissione del 25 maggio 2023, della risorsa accumulata negli invasi artificiali montani (serbatoi idroelettrici) e, inoltre, non è allegato il consueto piano schematico delle riserve da cui si può desumere tale informazione. Si auspica che queste informazioni tornino ad essere disponibili fin dalla prossima emissione trattandosi di dati utili per una corretta pianificazione anche in ambito agricolo.

Il livello idrometrico del lago Maggiore è prossimo allo zero e questo deve introdurre una riflessione sulla modalità di uso e derivazione delle acque accumulabili da parte dei Consorzi e degli Utenti.

L'andamento dei Laghi ha visto un rallentamento della velocità di discesa dovuta ai fenomeni di pioggia e alle prime manovre di riduzione dei prelievi, diminuzioni che, fortunatamente, hanno avuto poco impatto sulla effettiva disponibilità irrigua.

Questo tale ridotto impatto delle riduzioni sulla disponibilità irrigua è dovuto al buon comportamento della falda freatica.

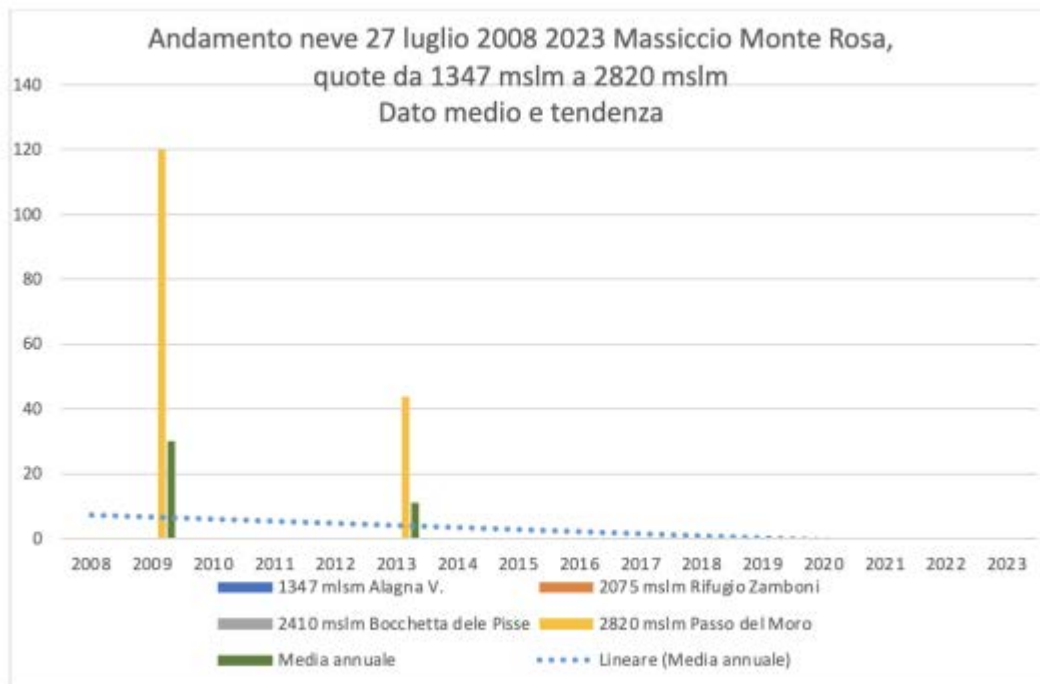
Nella stazione di misura di Sartirana Lomellina della falda freatica prosegue, anche se con i primi segnali di rallentamento, la fase di crescita e, al 27 luglio, si è prossimi alla quota che nel 2022 ha rappresentato la massima escursione superiore della falda, livello raggiunto solo al 14 settembre: il favorevole andamento dell'attività irrigua ha determinato sulla falda un comportamento anticipato di oltre 45 giorni, con quote superiori anche al 2021.

Analizzando nel dettaglio.

#### **Riserve Nevose:**

L'analisi delle riserve nevose delle 4 stazioni nivometriche analizzate nell'intorno del Monte Rosa viene riportata come semplice conferma dell'assenza di manto nevoso al di sotto dei 3000 metri.

Il grafico attuale, al pari di quello già pubblicato al 13 luglio, è poco significativo, ma è utile per evidenziare la linea di tendenza che, nel mese di luglio è ormai prossima allo zero confermando la riduzione dell'accumulo nevoso in corso da almeno 20 anni.



### Lago Maggiore:

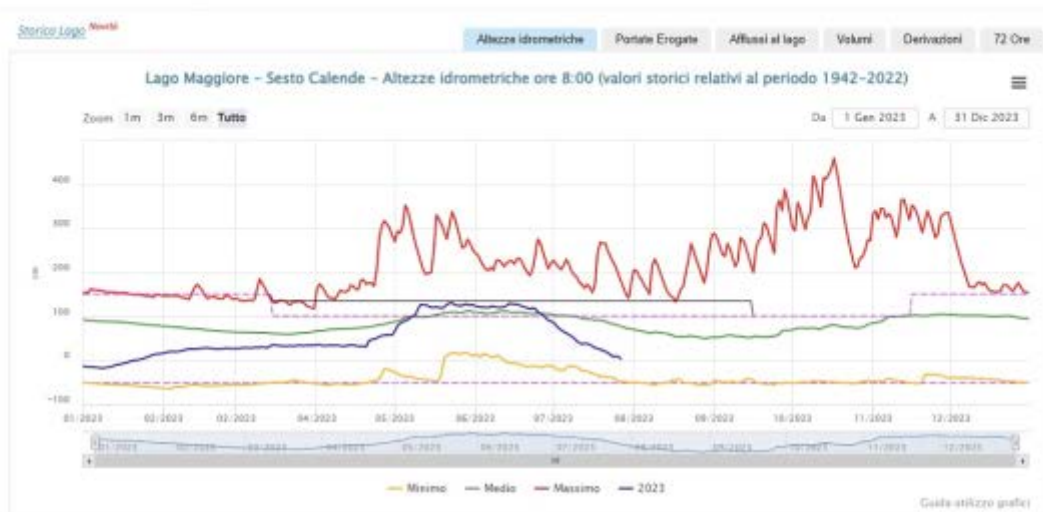
Il bacino del lago Maggiore ha visto una importante fase di calo, rallentata solo dai temporali dell'ultima decade. Negli ultimi 14 giorni è proseguita la fase di calo del livello idrometrico con un rateo giornaliero medio di circa 2,5 cm.

Rispetto al 2021 il lago è più basso di oltre 120 cm, rispetto al 2020 il livello è più alto di circa 25 cm.

Occorre evidenziare come, allo stato, le derivazioni praticate sono considerevolmente più importanti del 2022, anche se inferiori di circa il 20 % rispetto al 2021.

Come evidenziato già nella scorsa analisi, si è passati da uno scenario di relativa tranquillità a una potenziale criticità per la fase finale della stagione irrigatoria, criticità per fortuna attenuata dall'andamento nettamente positivo della falda freatica.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.



**Altezza idrometrica Sesto Calende: 1.1 cm alle ore 20:30 del 27-07-2023**

| Lago Maggiore                      | Periodo di osservazione 6 ore |           | Periodo di osservazione 24 ore |       |            |           |            |           | Dati storici dal 1942 al 2022 |        |          |      |          |      |
|------------------------------------|-------------------------------|-----------|--------------------------------|-------|------------|-----------|------------|-----------|-------------------------------|--------|----------|------|----------|------|
|                                    | 27-07-2023                    |           | 27-07-2023                     |       | 28-07-2023 |           | 29-07-2023 |           | Media                         | Minimo |          |      | Massimo  |      |
|                                    | ore 20:00                     | ore 14:00 | ore 08:00                      | Stato | %          | ore 08:00 | %          | ore 08:00 |                               | %      | ore 8:00 | Anno | ore 8:00 | Anno |
| Altezza idrometrica (cm) *         | 1.5                           | 3.3       | 3.1                            | ●     | 4.0        | 7.8       | 10.2       | 22.3      | 28.9                          | 77.1   | -40.0    | 1976 | 180.0    | 1987 |
| Quota invaso (m slm)               | 193.03                        | 193.04    | 193.04                         | -     | -          | 193.09    | -          | 193.23    | -                             | 193.78 | -        | -    | -        | -    |
| Portata erogata (m³/sec)           | 198.0                         | 198.0     | 198.0                          | ●     | 69.0       | 198.0     | 69.0       | 207.0     | 72.1                          | 287.0  | 114.0    | 2022 | 900.0    | 1987 |
| Afflusso al lago (m³/sec)          | 19.7                          | 217.6     | 80.3                           | ●     | 33.3       | 105.8     | 68.7       | 143.2     | 59.3                          | 241.3  | 81.9     | 1998 | 641.1    | 2000 |
| Volume invaso (10 <sup>6</sup> m³) | 109.2                         | 111.3     | 111.3                          | -     | 28.8       | 121.8     | 31.4       | 151.2     | 38.9                          | 266.7  | -        | -    | -        | -    |

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.  
La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione.  
\* Valori calcolati in media mobile

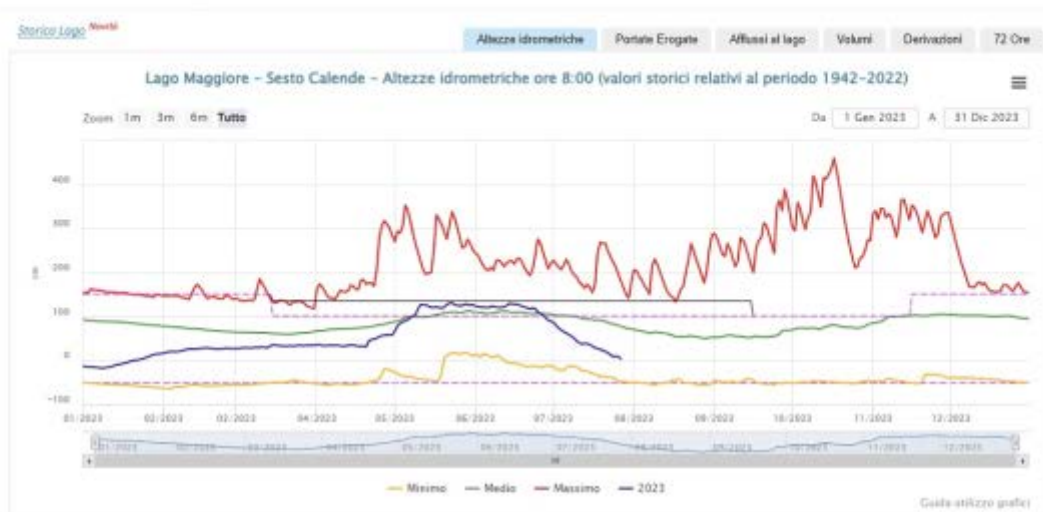
Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 27 luglio.

| <u>2021</u> | <u>2022</u> | <u>2023</u> |
|-------------|-------------|-------------|
| <b>121</b>  | <b>-24</b>  | <b>1</b>    |

**Andamento Falda:**

La falda freatica, nella stazione di misura considerata, prosegue con una significativa crescita nell'ordine dei 3 cm al giorno. Il rallentamento della salita rispetto alle scorse settimane, pur in presenza di una attività irrigua al contorno ordinaria, lascia presupporre si stia avvicinando al limite superiore che potrebbe essere raggiunto nella seconda decade di agosto.

L'alto livello della falda è testimoniato poi dalla copiosità delle acque presenti nel sistema di fontanili e colature dove non mancano le prime piccole difficoltà nell'allontanamento delle acque in esubero. La falda presenta un saldo positivo a pari data di 26 cm rispetto al 2021 e di ben 126 cm rispetto al 2022.



**Altezza idrometrica Sesto Calende: 1.1 cm alle ore 20:30 del 27-07-2023**

| Lago Maggiore                      | Periodo di osservazione 6 ore |           | Periodo di osservazione 24 ore |       |            |           | Dati storici dal 1942 al 2022 |           |       |                               |          |      |          |      |
|------------------------------------|-------------------------------|-----------|--------------------------------|-------|------------|-----------|-------------------------------|-----------|-------|-------------------------------|----------|------|----------|------|
|                                    | 27-07-2023                    |           | 27-07-2023                     |       | 26-07-2023 |           | 26-07-2023                    |           | Media | Dati storici dal 1942 al 2022 |          |      |          |      |
|                                    | ore 20:00                     | ore 14:00 | ore 08:00                      | Stato | %          | ore 08:00 | %                             | ore 08:00 |       | %                             | ore 8:00 | Anno | ore 8:00 | Anno |
| Altezza idrometrica (cm) *         | 1.5                           | 3.3       | 3.1                            | ●     | 4.0        | 7.9       | 10.2                          | 22.3      | 28.9  | 77.1                          | -40.0    | 1976 | 180.0    | 1987 |
| Quota invaso (m slm)               | 193.03                        | 193.04    | 193.04                         | -     | -          | 193.09    | -                             | 193.23    | -     | 193.78                        | -        | -    | -        | -    |
| Portata erogata (m³/sec)           | 198.0                         | 198.0     | 198.0                          | ●     | 69.0       | 198.0     | 69.0                          | 207.0     | 72.1  | 287.0                         | 114.0    | 2022 | 900.0    | 1987 |
| Afflusso al lago (m³/sec)          | 19.7                          | 217.6     | 80.3                           | ●     | 33.3       | 105.8     | 68.7                          | 143.2     | 59.3  | 241.3                         | 81.9     | 1998 | 641.1    | 2000 |
| Volume invaso (10 <sup>6</sup> m³) | 109.2                         | 111.3     | 111.3                          | -     | 28.8       | 121.8     | 31.4                          | 151.2     | 38.9  | 266.7                         | -        | -    | -        | -    |

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.  
 La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione.  
 \* Valori calcolati in media mobile

Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 27 luglio.

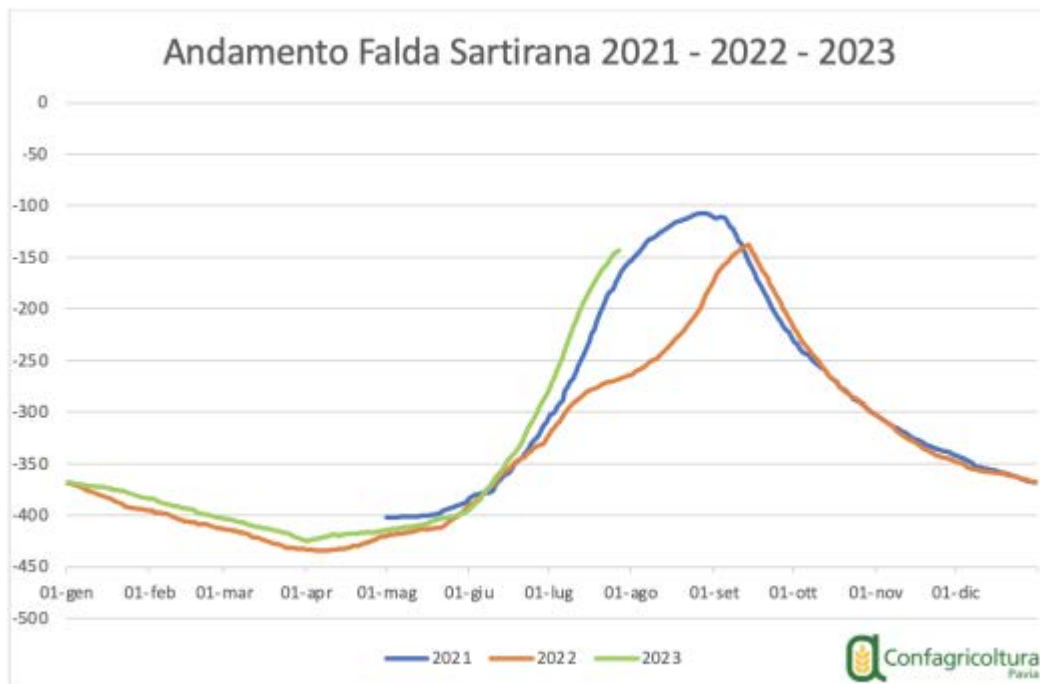
| <u>2021</u> | <u>2022</u> | <u>2023</u> |
|-------------|-------------|-------------|
| 121         | -24         | 1           |

### Andamento Falda:

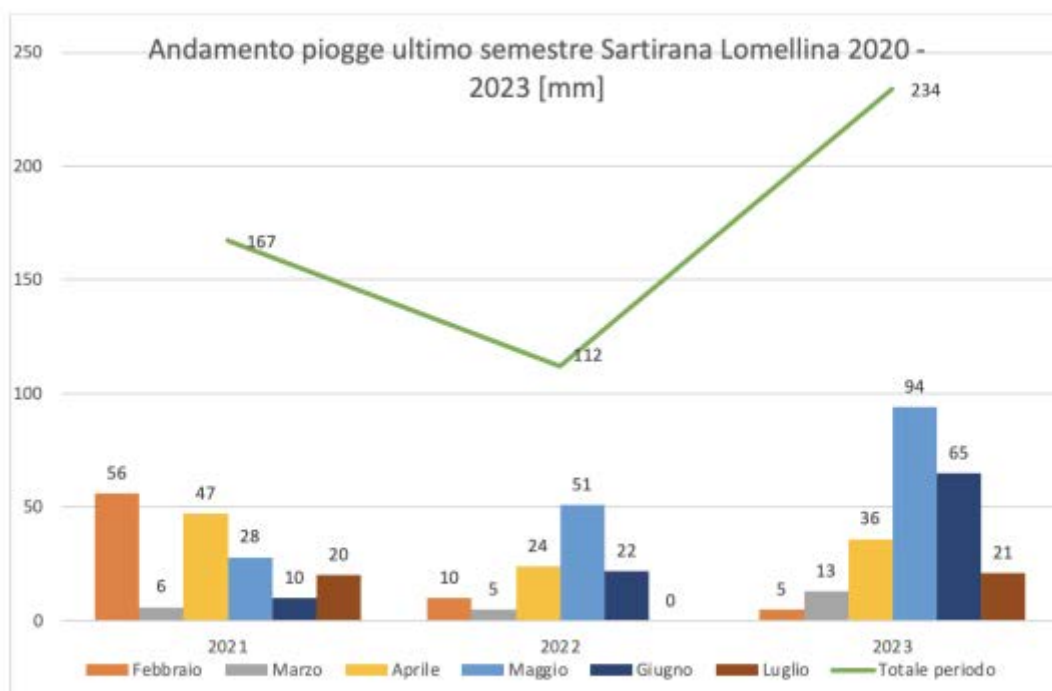
La falda freatica, nella stazione di misura considerata, prosegue con una significativa crescita nell'ordine dei 3 cm al giorno. Il rallentamento della salita rispetto alle scorse settimane, pur in presenza di una attività irrigua al contorno ordinaria, lascia presupporre si stia avvicinando al limite superiore che potrebbe essere raggiunto nella seconda decade di agosto.

L'alto livello della falda è testimoniato poi dalla copiosità delle acque presenti nel sistema di fontanili e colature dove non mancano le prime piccole difficoltà nell'allontanamento delle acque in esubero.

La falda presenta un saldo positivo a pari data di 26 cm rispetto al 2021 e di ben 126 cm rispetto al 2022.



Con riferimento poi alla stazione di misura di Sartirana Lomellina si riporta anche l'andamento pluviometrico degli ultimi sei mesi del 2021, 22 e 23. Il grafico evidenzia l'andamento pluviometrico favorevole dato soprattutto dal mese di maggio che ha portato le cumulate di pioggia ad essere superiore al 2021.





## SCADENZE FISCALI AGOSTO 2023 E SOSPENSIONE ATTIVITÀ DI VERIFICA AGENZIA ENTRATE



Come di consueto ogni anno, il Fisco sospende le verifiche dal 1° di agosto; il periodo di sospensione e ripresa delle attività fiscali è definito dalla normativa indicata all'articolo 37 comma 11-bis del dl 223/2006, modificato dall'articolo 3-quater del dl 16/2012.

Di seguito le principali sospensioni previste per il mese di agosto:

dal 1° agosto 2023 al 20 agosto 2023: sospensione delle attività fiscali per adempimenti e versamenti d'imposta con scadenza in questo periodo. Quest'anno il 20 agosto cade di domenica e si riparte così lunedì 21 agosto 2023;

dal 1° agosto 2023 al 4 settembre 2023: sospensione delle richieste documentali da parte dell'Amministrazione finanziaria, "esclusi quelli relativi alle richieste effettuate nel corso delle attività di accesso, ispezione e verifica, nonché delle procedure di rimborso ai fini dell'imposta sul valore aggiunto";

dal 1° agosto 2023 al 4 settembre 2023: sospensione degli avvisi bonari, ovvero gli esiti derivanti dai controlli automatici e dai controlli formali agli avvisi di liquidazione relativi ai redditi a tassazione separata.

Al termine delle sospensioni indicate, tutte le attività riprenderanno rispettivamente il loro normale svolgimento.

TASSE: dopo svariate richieste volte a prorogare le tasse, il Governo ha confermato il pagamento delle stesse entro il 31 luglio 2023.

## RT - REGISTRATORI TELEMATICI: AGGIORNAMENTI PER “FUORI SERVIZIO” “FERIE ESTIVE” E LOTTERIA



Con decorrenza **1° luglio 2023**, l’Agenzia delle Entrate ha reso obbligatorio il **cambio di stato del registratore telematico in modalità FUORI SERVIZIO**, qualora si attui un periodo di inutilizzo del registratore di cassa superiore ai 12 giorni (ad esempio, chiusura per ferie, motivi di inutilizzo ecc). Vediamo insieme come gestire tale adempimento.

Dal 2019 le imprese che effettuano vendita diretta ai privati / agriturismi hanno iniziato ad utilizzare il registratore telematico (RT), ossia un registratore di cassa in grado di memorizzare le operazioni, di emettere il documento commerciale da consegnare al cliente, di predisporre il file con i dati dei corrispettivi dell’intera giornata e di trasmetterli all’Agenzia delle Entrate.

Con provvedimento n. 15943 del 18 gennaio 2023 l’Agenzia delle entrate ha approvato la nuova versione 11 delle specifiche tecniche RT. Rispetto alla precedente versione, il paragrafo 2.7 inserisce una nuova funzionalità nel caso di **interruzione dell’attività superiore ai 12 giorni**. Al riguardo, è previsto che “Nel caso in cui l’interruzione dell’attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l’esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di

predisporre l'invio di un evento di tipo "fuori servizio", codice 608 (magazzino/periodo di inattività), per comunicare al sistema l'inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà "In servizio" alla prima trasmissione utile".

Si informa inoltre che in sede di adeguamento dei Registratori telematici per la "Lotteria istantanea" entro il prossimo 2 ottobre 2023, venga chiesto ai tecnici di effettuare sulla macchina un unico intervento anche per l'adeguamento relativo al periodo di chiusura.

Si rammenta che in fase di vendita occorre sempre indicare la quantità ed il prezzo del singolo prodotto/servizio, che ogni tasto ha un'aliquota specifica ed in caso di svolgimento di più attività occorre sempre distinguere i prodotti venduti/servizi resi da comunicare ai nostri uffici ai fini della corretta imputazione.

Si invita a contattare il proprio fornitore/manutentore di fiducia per effettuare gli aggiornamenti.

Di seguito link provvedimento:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4952835/ProvvedimentoLotterialstantanea+.pdf/9671ce12-bc78-2136-5001-c94e76820b18>

[In area download potrete trovare le istruzioni per chiusura ferie.](#)

## ATTENZIONE: NUOVI TENTATIVI DI TRUFFA TRAMITE FALSE E-MAIL



Si segnalano nuovi tentativi di truffe tramite false mail.

Di seguito un esempio:

**Da:** MISE UIBM Ufficio Italiano Brevetti e Marchi <[mise\\_autoUIBM5@minister.com](mailto:mise_autoUIBM5@minister.com)>  
**Data:** 23 luglio 2023, 16:43:12 CEST  
**A:** [redacted]  
**Oggetto:** Numero domanda: 302021000063632

Ministero dello Sviluppo Economico – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi  
Via Molise 19  
00187 Roma  
<https://uibm.mise.gov.it/>

Gentili Signore e Signori,

Il giorno 08/04/2021 a mezzo della richiesta numero 302021000063632 avete presentato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi la domanda di ricoprire con la tutela giuridica sul territorio della Repubblica Italiana il marchio d'impresa dalla classificazione di Nizza: 31.

In conformità alle modifiche al Codice della Proprietà Industriale (Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30), introdotte con Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), il suddetto marchio è stato inserito il 30/06/2023 nel database europeo dei marchi TmView, gestito dall'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale (U.U.E.P.I. - [www.euipo.europa.eu](http://www.euipo.europa.eu)). Le condizioni di protezione legale non subiscono modifiche; tuttavia, per mantenere la protezione legale del marchio, è necessario versare l'importo di 800,00 euro a favore dell'EU IPO per la registrazione del marchio nel registro dei marchi TmView.

La registrazione di un marchio d'impresa, nonché il pagamento nell'ammontare di 800,00 euro, rilevanti per l'istituzione e la durata della tutela giuridica del marchio d'impresa e per gli altri effetti legali presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, si possono effettuare entro e non oltre il 31/07/2023 a mezzo bonifico SEPA sul conto corrente dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale:

Nome del beneficiario: U.U.E.P.I.

IBAN (per i bonifici in area SEPA ed esteri): PL94109017950000000152812798

BIC: WBKPPPLPPXXX

Causale bonifico: F3F95980, [redacted]

Al presente messaggio di posta elettronica è allegato il certificato di registrazione del marchio nel registro TmView (n. U.5906405/3026269...).

Distinti saluti,

Si raccomanda ai destinatari delle e-mail di non tenerne conto, di non cliccare sui link presenti, di non aprire gli allegati e di eliminarli immediatamente.

## VENDEMMIA DIDATTICA - PROTOCOLLO INL CITTÀ DEL VINO



Si rende noto che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e l'Associazione Nazionale Città del Vino hanno condiviso un documento recante "Linee Guida per la vendemmia turistica" allo scopo di individuare regole di comportamento uniformi circa lo svolgimento di tale peculiare attività.

Come noto, la c.d. "vendemmia turistica" rientra tra le attività di "enoturismo" disciplinate dall'art. 1, c. 502- 505 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e dal relativo decreto attuativo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 12-03-2019.

Nel rinviare ad un'attenta lettura del documento, si evidenziano qui di seguito i contenuti di maggiore rilievo dal punto di vista lavoristico.

La partecipazione ad attività di "vendemmia turistica" non è riconducibile ad un rapporto di lavoro. Pertanto, non può essere corrisposto alcun trattamento economico, comunque denominato, né in denaro né in natura.

La vendemmia turistica deve svolgersi secondo alcune modalità puntualmente individuate dalle Linee Guida relativamente a tempo/orario, spazi dedicati e attrezzati, numero massimo di partecipanti, tutoraggio, cartellini identificativi.

In particolare:

- l'attività deve durare poche ore e deve svolgersi alternativamente di mattina o di pomeriggio e per non più di 2 volte nella stessa azienda nell'arco della stessa settimana;
- i filari della vendemmia didattica devono essere resi riconoscibili e distinguibili dai luoghi di lavoro in cui svolgono la propria attività i dipendenti dell'azienda;
- l'attività deve essere svolta sotto la supervisione di referenti aziendali/tutor qualificati che possono seguire al massimo 8 turisti;
- agli enoturisti è vietato l'utilizzo di qualsiasi macchina agricola e lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico delle cassette.

La vendemmia turistica, inoltre, dovrà svolgersi con modalità che assicurino la salute e sicurezza dei turisti, anche con riferimento alle attrezzature messe a disposizione degli stessi nonché agli indumenti e alle calzature indossate.

Prima dell'inizio dell'attività, l'azienda dovrà:

- stipulare apposita assicurazione per la responsabilità civile nei confronti dei turisti;
- comunicare lo svolgimento dell'attività al Comune competente per territorio, attraverso la piattaforma S.U.A.P. (o sportello equipollente), indicando il numero e la validità temporale della polizza assicurativa, il nominativo del referente aziendale e del suo delegato/tutor, il luogo di svolgimento (dati catastali), gli orari di svolgimento dell'esperienza della vendemmia, le generalità (nome cognome e data luogo di nascita) degli enoturisti;
- fornire ai turisti istruzioni adeguate circa l'utilizzo delle attrezzature e i comportamenti da tenere durante le operazioni.

Confagricoltura evidenzia che, pur ritenendo apprezzabile l'intento di uniformare i comportamenti sull'intero territorio nazionale soprattutto sul piano giuslavoristico (in presenza, peraltro, di indicazioni già fornite da singole regioni), le Linee Guida in commento introducono criteri stringenti per lo svolgimento dell'attività in questione che possono rendere non agevole alle aziende interessate lo svolgimento della vendemmia turistica.

## TUTELA DEI LAVORATORI RISCHIO LEGATO AI DANNI DA CALORE



### **Valutazione del rischio da calore e attività interessate - Nota INL n. 5056/2023**

La valutazione del rischio da calore, come noto, rientra nell'ambito della valutazione dei rischi (art. 28, d.lgs. n. 81/2008) e richiede l'individuazione e l'adozione, da parte del datore di lavoro, di misure di prevenzione e protezione. L'Ispettorato evidenzia come l'esposizione eccessiva allo stress termico comporti l'aumento del rischio infortunistico, atteso che la prestazione lavorativa espone a situazioni particolari di vulnerabilità. Tra i settori maggiormente interessati, ovvero quelli in cui le mansioni comportano attività non occasionale all'aperto, l'INL richiama anche il settore agricolo.

La nota citata rinvia alle indicazioni emanate dall'Ispettorato negli scorsi anni (note prot. n. 4639/2021; n. 3783/2022; n. 4753/2022), dai quali è possibile reperire utili informazioni sulle tecniche di misurazione e controllo del c.d. "microclima", nonché sulle metodologie da utilizzare per la gestione e la riduzione dei rischi.

Il personale ispettivo è chiamato quindi a verificare la presenza nel DVR della valutazione del rischio da calore e delle relative misure di prevenzione e protezione previste. In difetto potrà procedere ad emettere il verbale di prescrizione, ma anche ad impartire un ordine di Polizia Giudiziaria, ai sensi dell'art. 55 del c.p.p.

Ne consegue, in tale ipotesi, la sospensione immediata dei lavori o, nei confronti dei lavoratori interessati, delle attività lavorative prive di una valutazione del rischio specifico. La ripresa delle lavorazioni interessate sarà condizionata, precisa l'INL, all'adozione di tutte le misure necessarie atte a evitare/ridurre il rischio.

Per ulteriori informazioni gli Uffici di Confagricoltura Pavia rimangono a disposizione.

## Trattamento di integrazione salariale (CISOA) - Messaggio Inps n. 2729/2023

L'Inps, nel messaggio n. 2729/2023 ha espressamente confermato che per il settore agricolo, e in particolare per gli operai e per gli impiegati agricoli a tempo indeterminato che possono essere maggiormente interessati dai rischi derivanti dall'esposizione a temperature eccessive, lo strumento di sostegno al reddito da chiedere in questo caso è la CISOA.

Viene infatti ribadita la possibilità per il datore di lavoro, di chiedere il trattamento di integrazione salariale nelle seguenti ipotesi:

- nel caso di temperature elevate, ovvero superiori a 35 gradi;
- quando il responsabile della sicurezza dell'azienda dispone la sospensione delle lavorazioni in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori dovute a temperature eccessive.

Inoltre, sempre nel citato messaggio, l'Istituto di previdenza precisa che la valutazione dell'integrabilità della causale va svolta tenendo conto della tipologia di lavorazione e delle modalità con cui viene svolta, in quanto la temperatura percepita può essere più alta rispetto a quella realmente registrata: anche temperature inferiori ai 35 gradi possono dare diritto ad accedere al trattamento di integrazione salariale, se le relative attività sono svolte in luoghi non proteggibili dal sole o se comportino l'utilizzo di materiali ovvero in presenza di lavorazioni che non sopportano il forte calore.

Con l'occasione si informa che nel pomeriggio di ieri si è svolta una riunione tra le parti sociali e il Ministero del Lavoro, durante la quale si è dibattuto in merito ai possibili strumenti da utilizzare in questa delicata fase di emergenza climatica, con l'auspicio di trovare soluzioni strutturali e valide anche per i prossimi anni in grado di poter far fronte a eventi simili.

Confagricoltura ha rappresentato la necessità che, con particolare riferimento a questa emergenza, siano apportate alla Cisoa le seguenti modifiche:

- possibilità di chiederla anche a ore (e non solo a giornate);
- semplificazione della procedura di domanda con concessione diretta del Direttore di sede Inps (anziché delle Commissioni Cisoa);
- estensione del trattamento anche agli operai a tempo determinato.

## SCADENZE ADEMPIMENTI



**31 luglio 2023:** saldo tasse I acconto (+ 0,40%);

**21 agosto 2023:** versamento IVA ditte mensili (mese di luglio 2023) e IVA II trimestre 2023;

**25 agosto 2023:** invio INTRASTAT mensili.

*\*Si comunica che con l'orario estivo le fatture verranno inviate a SDI entro le h 13:00.*

*Si comunica inoltre, di far pervenire tutte le fatture da emettere entro l' 11 Agosto 2023 in quanto nella settimana dal 14 al 18 agosto gli uffici di Confagricoltura Pavia saranno chiusi.*